

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-2917 del 10/06/2021                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Oggetto                     | Procedimento MOPPA1954 (1000/S). Az. Agr. Villa di Corlo di Maria Antonietta Munari e C.. Rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena ad uso irrigazione di area a verde aziendale. Regolamento Regionale 20.11.2001, n. 41 - art. 27 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-2999 del 08/06/2021                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                                                                                       |
| Dirigente adottante         | BARBARA VILLANI                                                                                                                                                                                                                                                                       |

Questo giorno dieci GIUGNO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

---

**OGGETTO: Procedimento MOPPA1954 (1000/S). Az. Agr. Villa di Corlo di Maria Antonietta Munari e C.. Rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena ad uso irrigazione di area a verde aziendale. Regolamento Regionale 20.11.2001, n. 41 - art. 27.**

**Visti:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. ei.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini”, con cui sono state conferite alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art.8;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R.41/2001”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n.1195/2016;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Premesso** che con l’art. 24 della L.R. n. 22/2015 il termine per la presentazione delle domande di rinnovo relative a concessioni scadenti il 31/12/2015 è stato prorogato al 30/06/2016;

**Richiamata** la determinazione regionale n. 12272 del 28/09/2012, valida fino al 31/12/2015, con la quale è stata rinnovata alla Az. Agr. Villa di Corlo di Maria Antonietta Munari e C. la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena, loc. Baggiovara, mediante un pozzo identificato dal foglio 242 mappale 52 del N.C.T. utilizzato per irrigazione di area a verde aziendale, con portata massima d’esercizio pari a 5 litri/sec e con un consumo annuo massimo prelevabile annuo di mc. 5.500;

**Acquisita** il 28/06/201 da parte della Az. Agr. Villa di Corlo di Maria Antonietta Munari e C. la domanda di ulteriore rinnovo della sopra citata concessione;

**Atteso** che il comma 2 dell’art. 27 del R.R. n. 41/2001 prevede che le domande di rinnovo non siano soggette a pubblicazione nè condizionate al parere dell’Autorità di bacino, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del R.D. 1775/33;

**Preso atto** che la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica approvata con D.G.R. n. 1195/2016 considera che i prelievi esistenti possono aver determinato pressioni e relativi impatti sul corpo idrico tali da determinare l’attuale stato e che conseguentemente, nell’ambito di un’istruttoria per il rinnovo di concessione, tali prelievi vanno eventualmente rivisti per permettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione di settore;

**Accertato** che al fine di effettuare una stima del rischio ambientale indotto sia dalla singola derivazione in oggetto sia dal cumulo delle derivazioni che insistono sul singolo corpo idrico la valutazione, è stato applicato il metodo ERA dal quale risultano i seguenti dati:

Coordinate UTM32 : X = 645.685 - Y = 940.358

Profondità pozzo = m 65

Codice Corpo Idrico non a rischio: 0120ER-DQ1-CL “Conoide Secchia – libero”

Impatto = lieve

Criticità tendenziale: bassa

Valutazione ex – ante = **ATTRAZIONE**

pertanto l’utenza richiesta risulta compatibile con l’equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

**Verificato** inoltre che la Ditta ha versato:

- ai sensi dell’art. 153 della L. R. n. 3/99, l’importo dovuto per l’espletamento dell’istruttoria della domanda di rinnovo;
- tutti i canoni dovuti per le annualità pregresse;
- il 18/05/2021 € 164,39 come canone 2021 e € 116,75 come adeguamento del deposito cauzionale ai sensi dell’art. 8, comma 4) della L. R. n. 2 del 30/04/2015;

**Ritenuto**, pertanto che, sulla base dell’istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, il rinnovo delle concessioni in oggetto possa essere rilasciato a patto che venga rispettata l’osservanza delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

**Dato atto che:**

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è il geom. Raffaele Giannini, Responsabile dell'Unità demanio acque del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

**La Dirigente determina**

- a) **di assentire**, fatti salvi i diritti di terzi, salvo i diritti dei terzi, alla Az. Agr. Villa di Corlo di Maria Antonietta Munari e C. la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena, loc. Baggiovara, mediante un pozzo identificato dal foglio 242 mappale 52 del N.C.T. utilizzato per irrigazione di area a verde aziendale, con portata massima d'esercizio pari a 5 litri/sec e con un consumo annuo massimo prelevabile di mc. 5.500;
- b) **di approvare** il disciplinare sottoscritto per accettazione dal concessionario come parte integrante del presente atto;
- c) **di stabilire** che il presente rinnovo della concessione è valido fino al **31/12/2030**;
- d) **di dare atto** che i canoni di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- e) **di stabilire** che:
  - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi della D.G.R. n. 486/2017;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;e;
  - il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;
- f) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- g) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta

salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

1) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt.140,143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e  
Concessioni di ARPAE Modena  
Dott.ssa Barbara Villani originale  
firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**